

**AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA RICEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO (EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 36/2023) DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO LGNET 3 (COD. PROG-993) – FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 E COMPOSTA DA DUE LOTTI:**

**– LOTTO 1: “INTERVENTI DI PRESA IN CARICO TRAMITE UNITÀ MOBILE”;**

**– LOTTO 2: “INTERVENTI DI INCLUSIONE ABITATIVA”.**

**CUP F81J24000000007**

**Lotto 1 € 262.242,00**

**Lotto 2 € 312.642,00**

**Inizio attività progettuali: primo trimestre 2025**

**Durata: 24 mesi**

**PREMESSO CHE:**

- nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), istituito con Regolamento (UE) 516/2014, è stato approvato il Progetto LGNet Emergency Assistance (LGNet Ea), promosso dal Ministero dell’Interno in partenariato con ANCI-Cittalia e 18 Comuni italiani;
- con Regolamento (UE) 2022/585, al fine di dare continuità ai programmi di attuazione relativi al periodo 2014-2020, definiti e disciplinati con Regolamenti (UE) 514/2014 e 516/2014, è stato prorogato di un anno il periodo di vigenza Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 e predisposto un rifinanziamento delle attività in maniera tale da garantire continuità di finanziamento agli Stati membri in attesa dell’avvio dei programmi nazionali 2021-2027;
- il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, nonché modificato con Decisione C(2020) 2896 del 4 maggio 2020 è stato, successivamente, oggetto di revisione approvata con lettera di accettazione ARES (2022) n. 5566185 del 4 agosto 2022;
- il Comune di Bari, con nota prot. n. 273474 del 7 agosto 2023, ha comunicato a Cittalia, Fondazione dell’ANCI sulle politiche sociali per l’accoglienza, l’integrazione e la cittadinanza, Unità di Supporto tecnico – Progetto LGNetEA, l’interesse alla partecipazione alla nuova iniziativa progettuale LGNet3 e successivamente, con nota prot. n. 0293845 del 1° settembre 2023, ha manifestato l’adesione alla stessa ed ha trasmesso la scheda sintetica descrittiva degli interventi;
- in data 10 novembre 2023, con nota prot. n. 0380484, il Comune di Bari ha altresì inviato all’Unità di Supporto tecnico – Progetto LGNetEA la proposta progettuale – denominata LGNet 3, Azione (WP) 2 “Interventi di presa in carico tramite *one-stop shop* e unità mobili”, Azione (WP) 3 “Interventi di inclusione abitativa”, Azione (WP) 4 “Comunicazione” - per un finanziamento complessivo pari ad € 600.000,00;
- in data 21 novembre 2023, con nota prot. n. 0393053, il Comune di Bari ha altresì inviato all’Unità di Supporto tecnico – Progetto LGNetEA il modello di *budget* rettificato sulla base dei

rilevi formulati *medio tempore* da Cittalia, Fondazione dell'ANCI sulle politiche sociali per l'accoglienza;

- con determina a procedere prot. n. 2457 del 18 marzo 2024, il Ministero ha approvato il Progetto *de quo* e ne ha definito il *budget* per complessivi € 630.000,00 di cui € 600.000,00 per costi diretti ed € 30.000,00 per costi indiretti;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.*";

- l'art. 50, co. 2, D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui "*2. Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. (...)*";

- l'Allegato II.1 denominato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (art. 50, co. 2 e 3, del D. Lgs. n. 36/2023)", il quale, all'art. 2, comma 3, stabilisce che "*3. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza (...).*";

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 09483/2024 del 20/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il presente Avviso Pubblico ed i relativi allegati;

#### **SI RENDE NOTO**

che il Comune di Bari intende individuare gli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, da svolgersi

mediante gara in modalità telematica, per l'affidamento dei servizi previsti dal progetto denominato "LGNNet 3" (PROG-993), co-finanziato dall'Unione Europea con la linea di finanziamento delle Misure Emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), direttamente gestita dalla Commissione europea, rivolto a cittadini di Paesi terzi, migranti e titolari di protezione internazionale che affrontino situazioni emergenziali di particolare vulnerabilità e disagio, presenti nel territorio comunale.

Obiettivo generale dell'appalto che si intende affidare è:

- contrastare i gravi rischi sociali e di convivenza originati da un mancato o interrotto percorso di integrazione dei beneficiari;
- garantire l'identificazione ed una rapida ed efficace presa in carico delle situazioni di particolare criticità e vulnerabilità in cui versano i destinatari del progetto, soprattutto nelle periferie e nelle aree maggiormente a rischio della città, mediante il ricorso ad unità mobili di supporto, *one-stop-shop* ed *équipes* multidisciplinari;
- prevenire conseguenze sociali e derive in termini di sicurezza di una mancata integrazione abitativa, soprattutto in aree a rischio, mediante interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale;
- garantire condizioni di sicurezza ed ordinata convivenza nelle aree a rischio mediante la condivisione e compartecipazione;
- rafforzare la coesione sociale ed il senso di comunità nei territori interessati, mediante iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione;
- contrastare il degrado di periferie ed aree svantaggiate e favorire occasioni di integrazione, mediante l'organizzazione di attività laboratoriali e di incontro negli spazi e nodi di aggregazione sociale nella disponibilità dei Comuni;

Si specifica che, come stabilito dall'art. 2, co. 1, dell'Allegato II.1 al nuovo Codice degli Appalti (D. lgs. n. 36/2023), lo svolgimento di tale indagine di mercato non ingenera negli operatori partecipanti alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Il presente Avviso, predisposto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, parità di trattamento, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico (art. 1989 c.c.), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato per il successivo eventuale affidamento del servizio.

#### **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

COMUNE DI BARI – RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – Largo I. Chiurlia, n. 27 – 70122 Bari  
pec: [serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Il responsabile unico del progetto (ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) è la dott.ssa Caterina Sabatelli, tel. 0805772522 e-mail: [c.sabatelli@comune.bari.it](mailto:c.sabatelli@comune.bari.it).

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà discrezionale di sospendere, modificare o annullare, in tutto od in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito al successivo affidamento del servizio di cui trattasi, senza che gli operatori che avranno aderito al presente avviso possano vantare alcuna pretesa o richiedere alcunché a titolo di risarcimento danni.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà discrezionale di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida.

### **Art. 1 – Suddivisione in lotti ed oggetto dell'appalto**

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto denominato **"LGNet 3"** (PROG-993), co-finanziato dall'Unione Europea con la linea di finanziamento delle Misure Emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), direttamente gestita dalla Commissione Europea, e sarà suddiviso in due lotti prestazionali. Tale suddivisione si giustifica alla luce delle diverse prestazioni contemplate in ciascun lotto, coordinate in base alle specifiche e differenziate finalità che ciascuno di essi persegue.

Ogni operatore interessato può presentare la dichiarazione di manifestazione di interesse per uno o più lotti, sicché non sussistono limiti all'aggiudicazione di tutti i lotti in capo al medesimo operatore.

Tali lotti corrispondono alle seguenti azioni progettuali da implementare:

**- Lotto 1: "Interventi di presa in carico tramite unità mobile"** – concernente gli interventi per la presa in carico tempestiva delle situazioni sociali di soggetti particolarmente vulnerabili mediante *équipes* itineranti e di pronta assistenza (unità mobili), nonché quelli di valorizzazione degli spazi e dei nodi di aggregazione presenti soprattutto nelle periferie (quali, ad esempio, laboratori e attività ricreative e culturali nei centri anziani, scuole comunali, ludoteche, biblioteche, centri sportivi e altri spazi culturali e ricreativi), e le iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità locale, per un importo onnicomprensivo pari ad € 262.242,00, di cui € 22.356,67 per le attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Obiettivi: favorire percorsi di accoglienza ed integrazione, volti al raggiungimento della piena autonomia o, quantomeno, al miglioramento delle condizioni di vita.

Modalità di intervento: costituzione di un'unità mobile, dotata di un mezzo di trasporto e di professionalità in possesso di documentata esperienza e specifica formazione, in materie di immigrazione, di ambo sessi, almeno nei seguenti profili:

- coordinatore;
- operatore sociale;

- operatore legale;
- mediatore culturale.

Attività: le attività di presa in carico delle persone e delle famiglie straniere, in condizioni di vulnerabilità, saranno coordinate dal *case manager* (Assistente Sociale referente) e saranno curate dall'*équipe* costituita, a seconda dei bisogni dei singoli beneficiari, da professionisti con diverse qualifiche (operatori sociali, operatore legale, mediatore culturale, psicologo, referenti dei servizi quali CSM e/o SerD e/o NPIA, MMG/PLS, referenti delle strutture ospitanti, *etc.*).

Le attività di presa in carico saranno supportate da parte di un'unità mobile dedicata, che agirà in maniera flessibile, d'intesa con il *case manager*. Essa potrà operare sul campo, raggiungendo i beneficiari senza dimora in strada o nei principali luoghi di interesse, e potrà accompagnare fisicamente i beneficiari presso i servizi di cui necessitano (ad es., il centro polifunzionale *one – stop shop*, ove confluiscono tutti gli sportelli utili: orientamento legale, sociosanitario, lavorativo, abitativo, nonché presso i servizi sanitari, *etc.*).

L'unità mobile dovrà svolgere le seguenti attività:

- informazione ed orientamento ai servizi sociosanitari del territorio;
- accompagnamento, anche fisico, dei beneficiari nei principali luoghi di interesse o di soddisfacimento del bisogno riscontrato (anche al di fuori del territorio comunale);
- supporto nella compilazione e nella presentazione delle pratiche di accesso ai servizi/benefici (ad es., per assegnazione codice STP, assegnazione MMG/PLS, iscrizione a scuola, *etc.*);
- realizzazione di percorsi personalizzati di sostegno ed orientamento in favore di singoli e nuclei in condizioni di fragilità e vulnerabilità (ad es., in presenza di minori, anziani, dipendenze, problemi sanitari, *etc.*);
- attività di rete con le agenzie sociali, educative e sociosanitarie, pubbliche e private;
- supporto nella redazione e nel monitoraggio dell'attuazione del PAI - progetto di *empowerment*;
- supporto nella presentazione delle possibili richieste e nell'elaborazione/stesura di *report*/relazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti individualizzati;
- supporto alla ricerca lavorativa;
- supporto alla ricerca abitativa;
- orientamento legale;
- registrazione dei destinatari su un apposito *data base*;
- caricamento dei progetti individualizzati sulla piattaforma telematica in uso presso l'Amministrazione;
- fornire all'Amministrazione i dati richiesti dall'Ente finanziatore da inserire nella piattaforma dedicata alla progettualità;

Nell'ambito dello svolgimento di tali servizi, dovranno altresì essere realizzati:

- interventi di valorizzazione degli spazi e dei nodi di aggregazione presenti soprattutto nelle periferie (laboratori ed attività ricreative e culturali nei centri anziani, scuole comunali, ludoteche, biblioteche, centri sportivi e altri spazi culturali e ricreativi, *etc.*), favorendo la partecipazione dei migranti ai servizi del *Welfare* già presenti ed alle realtà informali. All'uopo verranno mappati tutti i servizi presenti, formali e no, in modo da ampliare la partecipazione a questi ultimi;
- iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità locale.

Metodologia. La presa in carico dei beneficiari presuppone un approccio sistemico-relazionale, che guarda alla persona nei suoi bisogni globali, e si fonda sull'*empowerment* e sull'autodeterminazione della stessa, con l'obiettivo di supportare e accompagnare i beneficiari nel processo di miglioramento delle proprie condizioni e di graduale superamento dello stato di bisogno.

L'*équipe* e l'unità mobile, avvalendosi degli strumenti e delle principali tecniche del lavoro sociale (colloqui, visite domiciliari, riunioni, incontri di rete), rileveranno i bisogni ed individueranno, se necessario con il coinvolgimento dei servizi e degli attori competenti per materia (ad es., CSM, SerD, DSS, MMG/PLS, Porta Futuro, altri servizi del *Welfare*, enti e associazioni del Terzo Settore, organizzazioni e associazioni di volontariato, *etc.*), le azioni e le misure da realizzare. Per ciascun beneficiario sarà elaborato un PAI e verranno definiti i tempi e le modalità di monitoraggio/valutazione. Tutti gli attori coinvolti (*case manager*, componenti *équipe*, *tutor* ed *in primis* il beneficiario) avranno un ruolo decisivo nella definizione e nella realizzazione del PAI.

Ogni beneficiario sarà sostenuto e monitorato da un *tutor* con il quale potrà stringere una relazione di fiducia e dal quale potrà essere accompagnato nelle varie fasi dell'*iter* di presa in carico.

Per la realizzazione delle attività progettuali sono previste le seguenti fasi di realizzazione:

- Fase 1 (segnalazione): il SSP dello Sportello Sociale individuerà il beneficiario del progetto ed indicherà l'attività da svolgere nell'ambito del progetto individualizzato che viene condiviso o definito con l'Ente gestore al fine della presa in carico integrata. Le segnalazioni sono inviate "a sportello" e, di conseguenza, saranno evase in ordine cronologico, ad eccezione delle segnalazioni urgenti e prioritarie, che potranno essere trattate compatibilmente con le azioni già programmate e calendarizzate;
- Fase 2: redazione del PAI – progetto personalizzato;
- Fase 3 (avvio della presa in carico integrata): ricevuta la segnalazione del beneficiario, l'Ente gestore dovrà attivarsi per la realizzazione delle azioni necessarie. Nello specifico, l'assistente sociale che ha preso in carico il beneficiario, potrà individuare, anche con il supporto dell'Ente gestore, un'azione specifica o più possibili azioni confacenti alle esigenze del beneficiario;
- Fase 4 (esecuzione delle azioni ed accompagnamento del beneficiario nell'attuazione del progetto individualizzato): in tale fase l'Ente gestore che riceve la segnalazione dovrà dare seguito alle

azioni richieste dal servizio sociale e/o implementare un piano di azioni, condiviso con il *case manager*, al fine di conseguire gli obiettivi del progetto. Gli accompagnamenti dei beneficiari presi in carico potranno avvenire anche al di fuori del territorio comunale.

- Fase 5: informazione al servizio sociale sulle risultanze delle azioni programmate ed eseguite.
- Fase 6: registrazione e tenuta del *data base* dei beneficiari.

**- Lotto 2: "Interventi di inclusione abitativa"** – concernente gli interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni di emergenza (cd. *fast track housing inclusion*), nonché quelli di sostegno alla locazione e alla autonomia abitativa, le attività di accompagnamento sociale e le iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità locale, per un importo onnicomprensivo pari ad € 312.642,00 di cui € 22.356,67 per le attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Obiettivi. Obiettivo dei servizi di cui al presente lotto è:

- promuovere forme di accoglienza attraverso esperienze di *housing* e *co-housing*, superando la logica assistenziale o dei sistemi di accoglienza di larga ricettività, con messa in comune di risorse;
- favorire percorsi di inclusione sociale all'interno od all'esterno di strutture socioassistenziali;
- limitare il rischio di disagio sociale di cittadini a rischio di marginalizzazione;
- sostenere economicamente, attraverso interventi mirati, coloro che avviano un progetto di autonomia;
- sostenere, altresì, coloro che, a motivo di varie difficoltà (problemi lavorativi, problemi economici, problemi sanitari, *etc.*), pur disponendo di un'abitazione, rischiano di ritrovarsi in condizioni disagiate e degradate;
- prevedere percorsi personalizzati, in particolar modo per le categorie più vulnerabili (persone con problemi sanitari, nuclei familiari con bambini, nuclei monoparentali, donne in stato di gravidanza);
- sperimentare nuove formule di sostegno (ad es., promuovendo percorsi di conciliazione vita-lavoro);
- promuovere l'inclusione delle famiglie che arrivano in Italia per ricongiungimento familiare;
- sperimentare forme di sostegno ed accompagnamento, ad integrazione delle attività ordinarie del SSP.

Modalità di intervento. I servizi di cui al presente lotto prevedono la costituzione di una *task force* dedicata al sostegno abitativo dei migranti in condizioni di vulnerabilità:

- nella fase dell'emergenza, attraverso l'accoglienza temporanea presso strutture dell'ente locale o soluzioni abitative;
- nella fase dell'autonomia, attraverso l'accompagnamento ed il sostegno nello *start up* abitativo.

Attività. L'Ente gestore del servizio dovrà curare l'esecuzione delle azioni, così articolate:

- interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni d'emergenza (cd. *fast track housing inclusion*);
- interventi di sostegno alla locazione ed alla autonomia abitativa;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale;
- iniziative pubbliche di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità locale;
- supporto nelle fasi successive al reperimento dell'abitazione, che aiutino i beneficiari nella gestione della loro nuova realtà in regime di autonomia, onde evitare il rischio del ritorno all'istituzionalizzazione

L'Ente gestore darà altresì esecuzione a quanto disposto nel PAI e, pertanto, si occuperà di:

- individuare il *tutor* per la realizzazione del piano di intervento;
- erogare le misure di sostegno previste da PAI;
- monitorare il piano degli interventi per tutta la durata del progetto, attraverso colloqui periodici ed incontri con i beneficiari del progetto;
- relazionare all'Amministrazione sulle attività poste in essere e sui risultati conseguiti;
- verificare il grado di raggiungimento di autonomia del beneficiario e l'eventuale dimissione dalle attività progettuali;
- fornire all'Amministrazione i dati richiesti dall'Ente finanziatore da inserire nella piattaforma dedicata alla progettualità. Le "misure di sostegno all'autonomia" saranno erogate ai beneficiari direttamente dall'Ente gestore, in conformità a quanto previsto dal regolamento per le Misure di Sostegno all'Autonomia, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 13 marzo 2023. Tali somme saranno successivamente rimborsate all'Ente gestore, se debitamente documentate e quindi a costi reali. Le "misure di sostegno all'autonomia" vanno intese ad ampio raggio, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: bollette, spese condominiali, spese di trasporto, buoni spesa, *pocket money*, per-messo di soggiorno, mobili, elettrodomestici, *etc.*

In particolare, per le misure di sostegno alla locazione l'Ente gestore del servizio si occuperà dell'attività di reperimento di immobili privati disponibili alla locazione, di relazionarsi con i proprietari delle abitazioni, di predisporre il contratto di locazione in base alle vigenti normative, di registrare il contratto sottoscritto dalle parti, di erogare al proprietario le mensilità di locazione concordate.

Metodologia. Tali azioni si baseranno sulla stretta cooperazione tra ente pubblico (SSP) ed ente gestore del servizio, che dovranno collaborare nelle varie fasi dell'intervento, come di seguito articolate:

- il SSP individuerà i beneficiari e li segnalerà all'ente gestore;
- attraverso il primo colloquio congiunto saranno esaminati i bisogni e le risorse necessarie e saranno selezionate le possibili azioni/misure da erogare;

- sarà elaborato il PAI, d'intesa con il beneficiario, per definire interventi, tempi e modalità di realizzazione;
- seguirà la fase di esecuzione del PAI;
- saranno previsti monitoraggi e valutazioni.

Tali interventi saranno intesi a:

- fronteggiare l'emergenza abitativa, selezionando soluzioni di accoglienza temporanea e/o solidale presso strutture o famiglie;
- conseguire una maggiore autonomia, accompagnando il beneficiario nella ricerca dell'abitazione nel mercato immobiliare, nella stipulazione dei contratti e nelle successive fasi.

Inoltre, potranno essere erogate alcune misure di sostegno in relazione ai bisogni rilevati (contributi economici finalizzati al pagamento delle spese di locazione, depositi cauzionali, spese di registrazione, eventuali spese connesse al vitto e all'alloggio, spese di trasporto, buoni spesa, *pocket money*, servizio di refezione scolastica, *etc.*).

In tutte le fasi delle attività progettuali il beneficiario sarà assistito da un *tutor* con funzioni di intermediazione. La direzione dell'intervento sarà affidata ad un *case manager* (assistente sociale referente).

Tale metodologia è improntata ad una dimensione sociale: si terrà quindi in considerazione la persona con i suoi bisogni, desideri, aspirazioni, difficoltà; con la persona interessata saranno esaminati i bisogni, gli obiettivi e le azioni/misure da porre in essere, concordando i tempi e le modalità di realizzazione; saranno eseguiti monitoraggi e valutazioni. Il servizio sociale e la *task force* si avvarranno delle classiche tecniche del servizio sociale: colloqui, visite domiciliari, riunioni, incontri. Allo stesso tempo, però, potranno essere sperimentate pratiche innovative per essere realmente flessibili e cercare di affrontare le possibili criticità che potranno emergere.

## **Art. 2 – Destinatari dei servizi**

Destinatari degli interventi da svilupparsi in attuazione delle linee di cui al progetto denominato "**LGNet 3**" sono i cittadini di paesi terzi, migranti, regolarmente soggiornanti nel territorio comunale, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale che versino in situazioni di particolare vulnerabilità, nonché di disagio abitativo e socioeconomico ed a rischio emarginazione, rispetto ai quali sia necessario attivare interventi mirati e personalizzati di presa in carico.

## **Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto**

Totale valore appalto € 575.284,00 (comprensivo di Iva se ed in quanto dovuta) di cui:

- per lotto 1: € 262.242,00 (comprensivo di Iva se ed in quanto dovuta);
- per lotto 2: € 312.642,00 (comprensivo di Iva se ed in quanto dovuta) di cui:

- a) € 160.000,00 IVA inclusa, se dovuta, quale quota relativa alla componente servizi, costi generali ed utile di impresa di cui € 22.356,67 per le attività di comunicazione e sensibilizzazione;
- b) € 152.642,00 quale quota stanziata per le misure in favore dei beneficiari delle misure di accompagnamento all'autonomia (componente fuori campo IVA).

#### **Art. 4 – Durata dell'appalto**

L'inizio delle attività progettuali è previsto per il primo trimestre 2025, presumibilmente a decorrere dal 1° gennaio 2025, ed avrà durata di 24 mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga fino alla durata massima di ulteriori 24 mesi, ai sensi dell'art. 120, co. 10, D. lgs. n. 36/2023, in caso di autorizzazione alla prosecuzione del progetto da parte dell'Unione europea e/o di nuovo finanziamento, anche in caso di diversa fonte di finanziamento, e comunque nei limiti dell'autorizzazione alla prosecuzione e dell'eventuale rifinanziamento (a prescindere dalla fonte dell'eventuale nuovo finanziamento).

Fermo quanto previsto dall'art. 60 per le clausole di revisione dei prezzi, l'importo dell'appalto potrà essere modificato in corso d'opera ai sensi dell'art. 120, co.1, lett. a), b), c), e co. 9, D. lgs. n. 36/2023, in presenza dei relativi presupposti di legge.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. lgs. n. 36/2023, ogni variazione del suddetto importo di aggiudicazione, per effetto di estensione dell'appalto ritenuta necessaria dall'Amministrazione, dovrà essere contenuta nei limiti del quinto del prezzo di appalto.

#### **Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare all'avviso e requisiti di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici di cui all'allegato I.1 e agli artt. 65, 67 e 68 del D. lgs. n. 36/2023, eventualmente associati con organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o altri soggetti senza scopo di lucro.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del D.lgs. n. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla procedura in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza – ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d), del D. lgs. n. 36/2023 – di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici

siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I soggetti che non presentano organizzazione d'impresa, di cui all'art. 21, co. 3, del Reg. regionale n. 4/2007, possono partecipare alla gara esclusivamente in associazione con soggetti aventi natura d'impresa, per lo svolgimento di attività e servizi coerenti con le proprie finalità giuridiche, che non presentino elementi di complessità tecnica ed organizzativa, e che si configurino in modo tale da consentire esclusivamente forme documentate di rimborso delle spese sostenute.

È vietata la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza o in cui la stessa persona sia titolare della direzione tecnica.

In sede di offerta i singoli operatori economici riuniti o consorziati devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuno, con l'impegno di questi a realizzarle.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**

### **a. Requisiti di ordine generale:**

a.1 insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. lgs. n. 36/2023, in capo ai soggetti espressamente richiamati dai medesimi articoli.

a.2 insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.lgs. n. 165/2001 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

a.3 insussistenza di rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i dirigenti del Comune di Bari preposti *ratione officii* al presente procedimento di gara, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 168 del 07/09/2010;

**b. Requisiti di ordine speciale:**

**b.1 Requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera a), e comma 3, del D. lgs. n. 36/2023:**

b.1.1 iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto;

b.1.2 le Cooperative devono essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

I Consorzi di Cooperative devono essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività Produttive del 23/06/04.

Le Cooperative Sociali *ex lege* n. 381/1991 devono essere iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative ed all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali).

Gli altri soggetti senza scopo di lucro dovranno esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto dell'appalto.

Si applica la normativa in materia di iscrizione e migrazione degli ETS al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

I requisiti di cui ai punti a.1, a.2 ed a.3 devono essere posseduti da tutti i partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione.

I requisiti di cui ai punti b.1.1 e b.1.2, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata e nel caso di consorzi di cui lettere b), c) e d), dell'art. 65, co. 2, del D. lgs. n. 36/2023 dagli stessi e dalle consorziate esecutrici del servizio.

Per le Organizzazioni di Volontariato ammesse a partecipare in ATS con soggetti aventi natura di impresa i requisiti di cui ai punti b.1.1 e b.1.2 non sono richiesti in considerazione della loro natura giuridica; resta fermo il possesso dei requisiti di cui ai punti a.1, a.2 ed a.3 richiesto a tutti i partecipanti, in qualsiasi forma i medesimi concorrano.

**b.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, co. 1, lettera b), del D. lgs. n. 36/2023:**

b.2.1: aver realizzato per ogni singolo lotto un fatturato globale maturato nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso e riferito ad esercizi fiscalmente chiusi con bilanci approvati e

depositati entro il suddetto termine di pubblicazione, pari ad € 260.000,00 per il LOTTO 1 e pari ad € 160.000,00 per il LOTTO 2. In caso di partecipazione a entrambi i lotti, il fatturato minimo, come innanzi indicato, deve essere non inferiore a € 420.000,00.

In caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di operatori economici, gli stessi sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi dell'art. 68, co. 2, del D. lgs. n. 36/2023.

Resta fermo che ciascun componente del raggruppamento o soggetto ad esso equiparato deve essere qualificato in relazione alla quota di servizio che si impegna ad eseguire.

Per le Organizzazioni di Volontariato ammesse a partecipare in ATS con soggetti aventi natura di impresa tale requisito non è richiesto in considerazione della loro natura giuridica.

**b.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali**, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c), del D. lgs. n. 36/2023:

b.3.1:

- per il LOTTO 1: esperienza comprovabile di almeno due anni anche non consecutivi – intendendosi conseguito il possesso del requisito anche sommando periodi più brevi, inferiori ai dodici mesi – maturata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso, nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della linea di intervento di cui al lotto 1;
- per il LOTTO 2: esperienza comprovabile di almeno due anni anche non consecutivi – intendendosi conseguito il possesso del requisito anche sommando periodi più brevi, inferiori ai dodici mesi – maturata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso, nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della linea di intervento di cui al lotto 2;

Si precisa che per servizi analoghi si intendono quelli attinenti allo stesso settore dell'appalto da aggiudicare, concernenti tipologie diverse ed eterogenee. La comprova del requisito è fornita mediante elenco dei servizi svolti con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari, pubblici o privati, corredato, solo qualora il concorrente risultasse affidatario del servizio, dai certificati rilasciati dai committenti attestanti la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Si precisa, altresì, che i requisiti di ordine generale di cui alla lettera a. e di ordine speciale di cui alla lettera b.1 devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole, sia raggruppate, sia consorziate ai sensi degli artt. 65, co. 2, e 68 del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e dalle consorziate per le quali gli stessi eventualmente concorrono, in relazione anche ai soggetti richiamati dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di operatori economici gli stessi sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori

consorziate, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (b.2) e alle capacità tecniche e professionali (b.3), ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D. lgs. n. 36/2023.

Per la qualificazione dei consorzi ex art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), del D. lgs. n. 36/2023 si applica l'art. 67 del medesimo decreto.

I consorzi si dovranno uniformare alla disciplina di cui agli artt. 67 e 68 del D. lgs. n. 36/2023.

Al momento della presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse gli operatori partecipanti devono:

- identificare una sede operativa nel territorio del Comune di Bari, da comunicare anche dopo l'accreditamento e comunque entro gg. 30 dalla sottoscrizione della pertinente contratto;
- essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti dal presente Avviso, da dichiararsi mediante compilazione del modello di istanza di manifestazione di interesse (All. A).

#### **Art. 6 – Criterio di aggiudicazione**

I lotti del presente appalto verranno aggiudicati separatamente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 108, co. 1 e 5, del D. lgs. n. 36/2023 tale offerta verrà individuata esclusivamente sulla scorta di criteri qualitativi, posto che l'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso a corpo, valutato congruo rispetto alle azioni da implementare ed ai risultati da conseguire.

#### **Art. 7 – Personale da impiegare nei servizi**

Nel quadro delle attività di cui al **Lotto 1, "Interventi di presa in carico tramite unità mobili"**, l'Ente gestore dovrà garantire l'impiego di:

- coordinatore per un monte ore complessivo minimo per il progetto di ore 1.700;
- operatore sociale per un monte ore complessivo minimo per il progetto di ore 1.700;
- operatore legale per un monte ore settimanale complessivo minimo per il progetto di ore 1.700;
- mediatore culturale (principalmente in inglese, francese e arabo) per un monte ore settimanale complessivo minimo per il progetto di ore 1.700;

Nel quadro delle attività di cui al **Lotto 2, "Interventi di inclusione abitativa"**, l'Ente gestore dovrà garantire l'impiego di:

- coordinatore per un monte ore complessivo minimo per il progetto pari a ore 1.250;
- operatori sociali per un monte ore complessivo minimo per il progetto pari a ore 2.700;
- mediatori culturali per un monte ore complessivo minimo per il progetto pari a ore 1.500;

In relazione alle attività, per ciascun lotto, l'Ente gestore potrà avvalersi, altresì, di operatori del volontariato, del servizio civile, *etc.*, a supporto del personale indicato, nel rispetto della normativa di settore e con le adeguate garanzie assicurative.

L'Ente gestore può avvalersi, altresì, di figure aggiuntive quali assistente sociale, educatore, psicologo, animatore, mediatore linguistico, consulente legale operatore amministrativo, *etc.* L'offerta sottoposta deve evidenziare la presenza programmata di tali figure.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (*CV* in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente gestore, da prodursi unitamente all'offerta.

L'Ente gestore è altresì tenuto a:

- garantire che l'organico, per tutta la durata delle attività di cui ad ogni singolo lotto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato con l'istanza di manifestazione di interesse;
- in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato dovuto a giustificati motivi, l'Ente gestore è tenuto a far pervenire almeno 10 giorni prima dell'effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione all'Amministrazione, indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. Tale comunicazione dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato, completo dei relativi *CV*;
- vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori ivi impiegati rispettino i diritti e la dignità dei beneficiari e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore, informando tempestivamente l'Amministrazione in merito ad eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo e/o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'Ente gestore, a proprio carico, tutti gli oneri relativi.

Il personale dell'Ente gestore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente avviso, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione.

L'Ente gestore garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza. Gli operatori impiegati

intratterranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'Ente gestore, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e ss. del codice civile.

L'Ente gestore è altresì tenuto al rispetto di tutti gli obblighi del datore di lavoro di cui al D. lgs. n. 81/2008 e al DM 10 marzo 1998 in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi.

Il personale dell'Ente gestore deve garantire il diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali di tutti gli utenti, nonché la riservatezza dei fatti e delle circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation*, cd. GDPR).

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dall'Ente gestore rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne la sostituzione, a suo insindacabile giudizio.

#### **Art. 8 – Ammissione alla procedura negoziata**

Gli Enti partecipanti alla presente indagine di mercato, in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5, saranno invitati alla procedura negoziata senza bando *ex art. 50, comma 1, lett. e)*, del D. Lgs. n. 36/2023.

Al momento dell'invito alla predetta procedura, saranno resi noti i parametri di valutazione dell'idoneità delle proposte. Siffatte proposte saranno esaminate e valutate da apposita commissione tecnica dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle stesse.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

Fino al momento della sottoscrizione della contratto, l'Amministrazione può modificare, revocare e/o annullare la procedura in tutto o in parte, per mutamenti legislativi, per mutate ragioni di pubblico interesse, per mutate esigenze organizzative, per la mancata copertura finanziaria, senza che da ciò possa discendere alcuna pretesa da parte degli Enti ritenuti idonei, anche a titolo di risarcimento danni.

#### **Art. 9 – Modalità di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse**

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere presentata all'indirizzo di posta certificata della Ripartizione Servizi alla Persona ([serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it)), con indicazione del seguente oggetto:

**AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALLA RICEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA**

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO (EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 36/2023) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO LGNET 3 (COD. PROG. PROG-993) – FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027.**

Nell’oggetto di tale comunicazione dovrà essere inserita altresì l’indicazione del lotto per il quale l’operatore intende candidarsi e, precisamente:

- **LOTTO 1 – “INTERVENTI DI PRESA IN CARICO TRAMITE UNITÀ MOBILI”;**
- **LOTTO 2 – “INTERVENTI DI INCLUSIONE ABITATIVA”.**

Ai sensi dell’art. 58, comma 4, del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è stabilito che ciascun concorrente potrà presentare domanda di partecipazione ad uno solo dei summenzionati lotti od anche ad entrambi.

Ciascun concorrente potrà risultare altresì affidatario anche di tutti i lotti in cui si articola la gara in oggetto.

L’istanza di manifestazione di interesse dovrà essere redatta mediante compilazione dell’All. A), a firma del legale rappresentante del singolo operatore partecipante, ovvero del soggetto capofila/mandatario in caso di composizione plurisoggettiva.

L’operatore interessato a partecipare è tenuto a rilasciare le dichiarazioni contenute nell’istanza di manifestazione di interesse di cui all’All. A).

La predetta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto (se previsto in relazione alla tipologia dell’operatore partecipante);
- iscrizione alla Camera di Commercio;
- in caso di ETS, iscrizione nel RUNTS, ovvero istanza di iscrizione in quest’ultimo, ovvero ancora iscrizione nei previgenti Registri regionali;
- dichiarazione di impegno – in caso di partecipazione alla presente procedura di ATI/ATS non costituite – a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all’operatore designato capofila, in caso di ammissione alla successiva fase di negoziazione;
- dichiarazione di impegno ad istituire una sede operativa nel territorio del Comune di Bari, qualora la sede legale risulti collocata in altro territorio;
- DGUE;
- fotocopia del documento, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario.

Non è ammesso che il medesimo operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla presente procedura dello stesso e del raggruppamento al quale l’operatore partecipa.

É vietata, altresì, la contemporanea partecipazione degli operatori che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In caso di ATI/ATS/RTI le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate.

La predetta modulistica e documentazione dovrà essere firmata digitalmente, ovvero in modalità autografa, con contestuale allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Alla modulistica dovrà altresì essere allegata – per i raggruppamenti temporanei già costituiti – copia autodichiarata conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000, del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle componenti il raggruppamento.

Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse scade entro **10 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono considerate inammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso o prive dei requisiti generali di accesso stabiliti dall'art. 5 del presente Avviso;
- c) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui *supra* sarà recapitata apposita comunicazione formale. Solo ed esclusivamente per il caso in cui l'istanza pervenuta rechi difetti, carenze od irregolarità non essenziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti/integrazioni.

#### **Art. 10 – Verifiche e controlli durante la realizzazione delle attività progettuali**

L'Amministrazione, allo scopo di verificare la diligente e puntuale realizzazione delle attività progettuali, si riserva la facoltà di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga opportuni, con il fine di accertare il complessivo livello qualitativo delle attività svolte nel quadro dei servizi aggiudicati e del rispetto di quanto disciplinato nel presente Avviso.

L'Ente gestore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti ed agli amministratori comunali incaricati dello svolgimento di controlli e verifiche.

L'Amministrazione effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività progettuali secondo le modalità di cui al "Disciplinare dei controlli sui servizi alla persona", approvato con delibera di GM n. 898 del 15 dicembre 2015 ed eventuali successivi aggiornamenti.

L'Amministrazione esercita la vigilanza ed il controllo sulle attività svolte dall'Ente gestore tenuto conto degli obiettivi generali del servizio. L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la qualità delle prestazioni. Sono riconosciute all'Amministrazione ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;

- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive ed assicurative nei confronti degli operatori dell'Ente gestore.

### **Art. 11 – Subappalto**

In relazione al contratto d'appalto, è ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 119 del D. lgs. n. 36/2023, previa autorizzazione della stazione appaltante purché, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro (Libro I nuovo codice degli appalti);
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

### **Art. 12 – Avalimento**

A norma dell'art. 104 del D. lgs. n. 36/2023 il concorrente può ricorrere all'avvalimento, ovvero al contratto con il quale una o più imprese ausiliare si obbligano a mettere a disposizione dell'operatore economico concorrente dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che l'Amministrazione procederà alle verifiche sostanziali previste dal comma 9 del suddetto articolo.

### **Art. 13 – Obblighi dell'Ente gestore**

L'Ente gestore è tenuto:

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in base al D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- a garantire che l'organico impiegato nel servizio, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di candidatura, con limitazione del *turn-over* alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;

- a svolgere il servizio in collaborazione con la rete degli organismi che possono assicurare la buona riuscita del progetto (istituzioni pubbliche, servizi sanitari, enti del terzo settore, *etc.*);
- ad osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D. lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento della spesa;
- garantire una sede operativa nel territorio del Comune di Bari.

È, altresì, obbligo dell'Ente gestore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori e dei beneficiari. In caso di danni a persone o cose, la pertinente responsabilità civile ricade esclusivamente a carico dell'Ente gestore, intendendosi l'Amministrazione integralmente sollevata da ogni pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa derivare direttamente ed indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

Per i rischi inerenti alla responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O), l'Ente gestore dovrà stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata del progetto stesso. In nessun caso l'Ente gestore potrà rivalersi nei confronti dell'Amministrazione per i danni a cose o persone in qualsiasi modo riconducibili alle attività della presente procedura.

In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'Ente gestore potrà dimostrare l'esistenza di polizze RCT/O già attivate, recanti le medesime caratteristiche/coperture indicate. In tal caso, l'Ente gestore sarà tenuto a produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione. I premi dovranno essere presentati con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Qualora l'Ente gestore sia un RTI, sarà a cura dell'operatore capogruppo presentare le suddette polizze. L'Ente gestore si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di rendicontazione previsti dalle fonti di finanziamento coinvolte, in conformità ai relativi manuali di rendicontazione e sistemi di gestione controllo.

L'Ente gestore si obbliga, altresì, ai fini del pagamento ed onde consentire il monitoraggio del servizio, a:

- gestire l'elenco dei beneficiari;
- produrre *report* bimestrali sull'andamento del servizio nel suo complesso e con riferimento alle eventuali criticità per specifici utenti, sia riguardo alla convivenza che riguardo all'attuazione degli obiettivi del PAI;
- effettuare monitoraggi periodici, almeno con cadenza annuale, al fine di rilevare il gradimento degli utenti il cui esito va comunicato all'Amministrazione;
- fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti dal soggetto finanziatore.

## **Art. 14 – Modalità di pagamento**

L'Amministrazione erogherà il corrispettivo dovuto all'Ente gestore in ratei bimestrali a costo fisso unitario su presentazione di regolare fattura elettronica od altro documento equivalente. L'invio della fattura dovrà essere preceduto dalla trasmissione dei documenti di seguito specificati:

- relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti, con particolare riferimento al raggiungimento dei *target* di progetto e con dettaglio delle misure erogate per singolo beneficiario ed eventuali criticità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'Ente gestore (qualora vi siano lavoratori dipendenti), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale venga dichiarato che nei confronti dei lavoratori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la loro presenza secondo la modulazione delle attività da realizzarsi;
- *timesheet* delle ore effettivamente svolte da ciascuna figura professionale prevista dal progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'Ente gestore (qualora non vi siano lavoratori dipendenti), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale venga dichiarato che l'attività non ha finalità di lucro e non è iscritta all'INPS, all'INAIL ed alla Camera di Commercio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'Ente gestore resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, nella quale venga dichiarato il regime fiscale cui esso è assoggettato.

All'esito del controllo di regolare esecuzione delle prestazioni rese da parte del DEC, il RUP provvederà a richiedere l'emissione della fattura o documento contabile equivalente.

Con riferimento alla quota da erogarsi con modalità di rimborso a costi reali delle spese sostenute a beneficio dei destinatari finali del progetto, previste nel lotto 2, l'Ente gestore è tenuto ad inviare, prima dell'emissione della relativa fattura la rendicontazione delle spese sostenute per ciascun utente, corredata dalle fatture intestate all'ente gestore ed altri documenti giustificativi aventi natura equipollente. L'Amministrazione rimborserà all'Ente gestore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del *budget* di cui al presente avviso con cadenza bimestrale. Le fatture dovranno riportare il CIG specifico di ciascun lotto del presente affidamento nonché il CUP di progetto e la determinazione di impegno di spesa.

Le liquidazioni in favore dell'Ente gestore saranno effettuate sul c/c bancario o postale acceso da quest'ultimo c/o Banche o la Società Poste Italiane S.p.A. (dedicato alle Commesse Pubbliche anche non in via esclusiva), mediante il quale dovranno, altresì, essere effettuati tutti i pagamenti afferenti al servizio al fine di consentire la cosiddetta "tracciabilità dei flussi finanziari" (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.). Il mancato utilizzo di strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione della contratto.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione di ogni fattura con la documentazione richiesta, fatto salvo l'eventuale maggior termine necessario per la verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere riportato il nome del progetto, l'eventuale CUP, il CIG e l'importo imputato allo stesso. La spesa dovrà essere riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e inerente alle spese ammissibili di cui ai precedenti articoli.

Resta in capo all'Amministrazione il compito di coordinare le attività propedeutiche alla realizzazione/monitoraggio e verifica del progetto individualizzato, nonché della registrazione dei beneficiari nell'apposito registro.

### **Art. 15 – Risoluzione e recesso dal contratto**

Si fa rinvio agli artt. 122 e 123 del D. lgs. n. 36/2023 per quanto riguarda le ipotesi di risoluzione dei stipulandi contratti, nonché di recesso dell'Amministrazione dalle stesse.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere la contratto, previa diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione delle prestazioni e degli obblighi dedotti in contratto;
- in ipotesi di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Ente gestore;
- sospensione od interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto;
- accettazione a qualunque titolo di denaro dagli utenti;
- utilizzo di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni del contratto e del presente Avviso;
- mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'Ente gestore sia venuto a conoscenza nello svolgimento del servizio;
- inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e contenute nel provvedimento di nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- reiterazione per la terza volta del medesimo inadempimento e/o disservizio;
- mancata conformità del servizio a quanto previsto dalla proposta progettuale e dal contratto rilevata dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione;

- gravi inadempimenti e/o disservizi;
- mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- mancato avvio delle attività entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, salva congrua e documentata motivazione, da valutarsi in sede tecnica;
- mancato rispetto del CCNL, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

In tutti i casi di risoluzione, l'Ente gestore nulla potrà pretendere da questa Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività. Qualora si addivenga alla risoluzione del per le motivazioni sopra riportate, l'Ente gestore sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni cagionati, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può recedere dal contratto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Ente gestore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Nei casi più gravi di irregolarità, l'Amministrazione si riserva la facoltà disporre la sospensione delle attività. All'Ente gestore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per il periodo di sospensione.

### **Art. 16 – Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bari, con sede in Bari, al Corso Vittorio Emanuele II, 84, CAP 70122, che conserverà tali dati esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali. Il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Ripartizione Segreteria Generale, Corso Vittorio Emanuele II, 84 - Bari, tel. 0805772251 - 0805772245 - email [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) - PEC [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Tutti i dati personali, dei quali l'Amministrazione verrà in possesso in ragione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679. Ai sensi dell'art. 28 di tale Regolamento, l'Amministrazione considera il soggetto gestore individuato nella persona del suo legale rappresentante responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento ed alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi

contenuto apportato nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la relativa fase di negoziazione.

### **Art. 17 – Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla procedura di cui al presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### **Art. 18 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli operatori partecipanti alla procedura di cui al presente Avviso eleggono domicilio nella sede indicata nell'istanza di manifestazione di interesse (All. A). Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite *mail* agli indirizzi indicati nell'istanza medesima.

### **Art. 19 – Attività di comunicazione**

L'Ente gestore è obbligato a:

- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di informazione del servizio) di concerto con l'Amministrazione;
- riportare su qualsiasi documentazione attinente al servizio (carta intestata, *dépliants*, comunicati stampa, *etc.*) il logo relativo alla natura del finanziamento e del Comune di Bari.

### **Art. 20 – Pubblicità**

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito *internet* istituzionale [www.comunebari.it](http://www.comunebari.it) per 20 giorni consecutivi. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito *internet* istituzionale [www.comunebari.it](http://www.comunebari.it), presso la sezione dedicata.

### **Art. 21 – Responsabile unico del progetto**

Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. n. 36/2023, è la dott.ssa Caterina Sabatelli del Settore Osservatorio della Ripartizione Servizi alla Persona. I chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere sollecitati esclusivamente mediante quesiti scritti, da sottoporre al Responsabile o ad un suo delegato con comunicazione all'indirizzo pec: [serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Tali richieste di chiarimenti dovranno pervenire, al più tardi, 5 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse di cui all'art. 9 del presente Avviso, onde consentire la pubblicazione delle pertinenti F.A.Q.

Eventuali quesiti presentati oltre la scadenza innanzi definita non riceveranno alcuna risposta.

### **Art. 22 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle norme vigenti in materia.